

*Portabilità e raffinatezza sono gli elementi distintivi dello stile “senza stagione” delle Collezioni Stefano Mortari, da sempre caratterizzate da un gusto misurato e sofisticato che prosegue anche nella Collezione Autunno-Inverno 2019/20.*

*“All’ombra di una foresta” è il tema scelto per la nuova collezione dallo stilista, che si è lasciato ispirare dalle espressioni più intime e sublimi della vegetazione per ricercare una femminilità naturale e poetica al tempo stesso.*

*Nei capi della collezione si ritrovano molti echi naturali, come nelle trame corteccia e nei pattern animalier delle maglie jacquard o ancora nelle differenti textures ad effetto “ramage”.*

*Le forme ispirate direttamente dalla Natura vengono tuttavia “distillate” in geometrie pure, contemporanee, sino a spingersi con incursioni in un mondo quasi “urban”: le forme a bozzolo diventano così più affusolate o maxi, le maniche a petalo disegnano linee astratte ed allungate.*

*Il pensiero di un total-look naturalmente sofisticato attraversa tutti i capi del guardaroba femminile: cappotti dalle linee allungate, giacche dalle forme avvolgenti, lo smoking nero leggero e fruscante, pantaloni maxi o sottili, cappe in fantasia reversibili ed una linea di maglie rivisitate nelle maniche e negli scollati.*

*La sera è sobria ed elegante, quasi maschile, interpretata in crepe con vanitosi dettagli trasparenti e lunghe frange. Il capo urban cool della stagione è invece il trench declinato in tessuto tecnico, leggero e chiaro, pensato per essere stropicciato nella borsa da viaggio.*

*La maglieria, da sempre la massima espressione delle collezioni Stefano Mortari, è rappresentata in tutte le finzze, a partire dal merinos extra-fine, e nei filati più preziosi sino a comprendere il cashmere Loro Piana. Il merinos è spezzato qua e là dalle superfici ruvide del jersey in lana, mentre maglie ad effetto pelliccia e molteplici filati in mischia con il cashmere creano un sorprendente percorso di filosofia tattile.*

*Tessuti importanti con spessori quasi “difensivi” costruiscono strutture disegnate sul corpo, capi spalla dalle linee sorprendenti proposti in jersey scuba che sembrano preziosi velluti e, infine, morbide cappe in tessuto e maglia dalle inaspettate imbottiture completano le possibilità della prossima stagione.*

*L’armoniosa ricchezza dei materiali include il velluto in coste maxi e super sottili per giacche e pantaloni messo a confronto con il morbido panno in cashmere. La preziosità dei dettagli spazia dalla flanella con dettagli di ricami agugliati a contrasto sino al tessuto jacquard con citazioni foliage.*

*Continua anche la collaborazione artistica con Angelo Gallamini, che porta a combinare spessori ed “aspetti” diversi, tessuti con trame tridimensionali, richiami grafici nei toni naturali e nel gusto tipico della maison. Per la palette Stefano Mortari sceglie infatti il bianco d’inverno, il cammello, il nero e insolite nuance glacé.*

*La donna pensata da Stefano Mortari è reale e femminile, pratica ma sofisticata, vestita per stare bene con sé stessa, che sa abbandonarsi ad uno stile onirico quando sceglie di essere come realmente è.*